

Commercio: -2,4% per le vendite al dettaglio delle imprese toscane (2)

(Adnkronos) - Nel no food i negozi di piccola e media dimensione perdono il 4,0% di fatturato e le grandi strutture l'1,7%. Il risultato meno negativo riguarda gli altri prodotti non alimentari (prodotti farmaceutici, di profumeria, di cartoleria e articoli di seconda mano) con un calo del giro d'affari del 2,3%, mentre la performance peggiore è registrata dai prodotti per la casa ed elettrodomestici (-4,5%); in forte calo anche i fatturati di vendita del comparto abbigliamento e accessori (-3,7%).

(Adnkronos) - Per quanto riguarda le strutture de-specializzate della Toscana - ipermercati, supermercati e grandi magazzini - non segnalano variazioni rispetto al terzo trimestre del 2010 né del giro d'affari né delle scorte di magazzino. Forte innalzamento, invece, delle giacenze per gli esercizi del comparto alimentare che in dodici mesi vedono salire l'indicatore da -1 a +11 punti percentuali.

Le difficoltà attraversate dal settore sembrano riflettersi sul versante delle aspettative a breve termine: il recupero del clima di fiducia dei commercianti toscani -che aveva caratterizzato il 2009 e parte del 2010- si è fermato e per quanto riguarda le imprese di minori dimensioni le attese per le vendite del periodo natalizio tornano ad essere negative; solo la grande distribuzione continua a mantenere un elevato clima di fiducia.